



COMUNICATO STAMPA

AEROPORTO DI FORLÌ'

Lunedì 9 dicembre 2013 si è tenuta l'Assemblea di tutti i lavoratori di tutte le Aziende del sito aeroportuale forlivese, convocata da CGIL CISL UIL di Forlì.

In tale occasione le OO.SS. hanno informato i lavoratori in merito ai risultati dell'incontro tenuto in Regione il 3 dicembre alla presenza dell' Ass. Reg. ai Trasporti Alfredo Peri, del Sindaco di Forlì Roberto Balzani, del Vice Presidente della Provincia di Forlì – Cesena Guglielmo Russo e dell' Ass. al Welfare della Provincia di Forlì – Cesena Denis Merloni.

Tale incontro ha avuto per oggetto la ricollocazione dei lavoratori e il rilancio dell'Aeroporto, alla luce di ciò che è emerso dall'incontro del 19/11/2013 a Roma presso il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture.

L'Assemblea dei lavoratori unitamente alle OO.SS. di fronte al quadro rappresentato, chiede con forza di dare piena attuazione al contenuto del verbale di incontro del 24/05/2013 sottoscritto in Regione da tutte le Istituzioni coinvolte (Regione Emilia Romagna, Provincia FC, Comune Forlì, CCIAA FC) e da CGIL CISL UIL di Forlì, in particolare sull'impegno di ricollocazione dei lavoratori e al rilancio dell'Aeroporto Ridolfi.

Infatti in merito alla ricollocazione dei lavoratori, nonostante qualche timida risposta, l'Assemblea chiede un impegno concreto che corrisponda effettivamente a quanto contenuto nell'accordo del 24 maggio 2013.

Così come, in merito al futuro del sedime aeroportuale di Forlì, al fine di garantire che l'infrastruttura sia utilizzata per attività legate al trasporto merci e commerciali e per attività integrative all'aviazione e di supporto al Polo Tecnologico Aeronautico, l'Assemblea chiede ad ENAC la pubblicazione in tempi rapidi del nuovo bando europeo quale strumento utile per verificare concretamente se le manifestazioni di interesse da parte di due investitori esteri, corrispondano effettivamente alla volontà di investire sullo scalo forlivese.

Infine l'assemblea dei lavoratori di fronte allo scenario preoccupante che si sta delineando anche in altri aeroporti (vedi Rimini), chiede agli interlocutori Istituzionali di valutare l'opportunità di rilanciare l'idea di un sistema aeroportuale in cui non vi sia più competizione tra territori, ma si privilegi la capacità di integrarsi e di agire in sinergia, cioè di mettersi in rete.

Se ad oggi tutto ciò non si è realizzato è anche per la timidezza politica di alcune Istituzioni.

Forlì, 10.12.2013

CGIL CISL UIL Forlì